



*Ministero della cultura*

SEGRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

### LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

**Visto** il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei Beni Culturali';

**Visto** il D.L. 21 settembre 2019 n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni";

**Visto** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**Visto** il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

**Visto** l'art. 42 della Costituzione;

**Visti** in particolare gli artt. 55 e 56 del citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

**Visto** in particolare l'art. 47 comma 2 lettera e) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza, su proposta del soprintendente, le alienazioni, le permuta, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli articoli 55, 56, 57-bis e 58 del Codice;

**Visto** il decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11 gennaio 2021 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche";

**Visto** il decreto di nomina del Segretario Regionale ad interim per le Marche, Arch. Cecilia Carlorosi, Decreto del Segretariato generale n. 715 del 03 luglio 2023 registrato dalla Corte dei Conti in data 17 luglio 2023 al n. 2069;

**Viste** le istanze di permuta ai sensi degli artt. 55-56 e 58 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii., pervenute per il tramite della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata prot. n. 2865/2024, tra la porzione del Convento di San Francesco, sito in Fermo - C.F. F.61, part.IIa 131 subb. 36 (ex 27) - provvedimento di tutela D.M. del 27/06/1978- di proprietà della Chiesa di San Francesco in Fermo dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali e la porzione, del medesimo Convento di San Francesco (ex Scuola Ugo Betti), C.F. F. 61, part.IIa 131 subb. 32 - 34 (ex 26), 37 (ex 17) -



*Ministero della cultura*

SECRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

provvedimento di tutela Delibera Co.Re.Pa.Cu. Mache n. 55 del 08/06/2023, di proprietà del Comune di Fermo

**Visto** il parere espresso dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata nella relazione istruttoria redatta dal responsabile e trasmessa con nota acquisita al protocollo d'ufficio del Segretariato Regionale al n. 771 del 07/03/2024, con il quale è stato manifestato parere favorevole con prescrizioni - ai sensi dell'art. 55 comma 3 e art. 55bis) del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. - alla permuta ai sensi degli artt. 55, 56 e 58 del D.Lgs. 42/2004;

**Vista** la non sussistenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione Marche e per suo tramite da parte degli altri enti pubblici territoriali;

**Visto** il verbale della Commissione del giorno 14.03.2024, dal quale risulta che la Commissione, all'unanimità, ha approvato l'istanza alle condizioni espresse dalla Soprintendenza competente;

#### **DELIBERA**

l'autorizzazione alla permuta, ai sensi degli artt. 55-56 e 58 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii., tra la porzione del Convento di San Francesco, sito in Fermo - C.F. F.61, part.IIa 131 subb. 36 (ex 27) - provvedimento di tutela D.M. del 27/06/1978- di proprietà della Chiesa di San Francesco in Fermo dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali e la porzione, del medesimo Convento di San Francesco (ex Scuola Ugo Betti), C.F. F. 61, part.IIa 131 subb. 32 - 34 (ex 26), 37 (ex 17) - provvedimento di tutela Delibera Co.Re.Pa.Cu. Mache n. 55 del 08/06/2023, di proprietà del Comune di Fermo.

L'autorizzazione alla permuta è soggetta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55bis) del D.Lgs. 42/2004, alle seguenti condizioni e prescrizioni dettate dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata:

- a) *in generale dovrà essere garantita la salvaguardia del bene e delle relative porzioni oggetto di permuta; si potranno eseguire solamente interventi improntati a criteri di conservazione e restauro; la chiusura di aperture storiche dovrà essere realizzata con setti murari facilmente riconoscibili come di nuovo inserimento, ad esempio tramite realizzazione sottosquadro rispetto alle murature storiche adiacenti; la realizzazione di nuove aperture dovrà avvenire utilizzando aperture presenti e tamponate, preferendo comunque tramezzi e setti murari non storici e in nessun caso modificando elementi storici di pregio quali archi, apparati decorativi ecc...; i collegamenti tra le nuove partizioni e le murature storiche dovranno essere realizzate garantendo la perfetta conservazione di queste ultime; le porte storiche presenti dovranno essere conservate nella posizione attuale; le pavimentazioni storiche dovranno essere mantenute continue sotto ai nuovi setti murari; la divisione degli ambienti oggetto di permuta dalla scala, dovrà essere realizzata preferibilmente senza dividere ambienti voltati e con setti murari facilmente riconoscibili come di nuovo inserimento, ad esempio tramite realizzazione sottosquadro rispetto alle murature storiche adiacenti; le future destinazioni d'uso dovranno essere scelte anche con la finalità di mantenere l'unitarietà visiva degli ambienti voltati senza introdurre partizioni ulteriori. Qualsiasi opera da realizzare sull'immobile in questione dovrà essere sottoposta alla preventiva autorizzazione della Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004;*



*Ministero della cultura*

SEGRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

- b) condizioni di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della situazione conseguente alle precedent destinzioni d'uso: *per la parte prevista a destinazione d'uso quali aule per la formazione spirituale, si dovranno concordare orari di apertura al pubblico degli spazi conventuali, in particolare di quelli di maggior pregio; la parte prevista per attività pubbliche ricreative è ritenuta sufficiente a garantire la fruizione pubblica . Ogni modifica della destinazione d'uso dovrà essere sottoposta alla preventiva autorizzazione della Soprintendenza ai sensi del citato D.Lgs. n. 42/2004, art. 21.*

La presente delibera viene notificata al Comune di Fermo, alla Chiesa di San Francesco in Fermo dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali e alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, che vigilerà sul rispetto delle condizioni previste nel presente atto di autorizzazione.

**IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE**

Il Segretario Regionale *ad interim*

***Arch. Cecilia Carlorosi***

MDB